

Desideriamo condividere con tutti i chitarristi la nostra gioia e soddisfazione nel compiersi di un progetto da tempo auspicato, ovvero la realizzazione di questa XXVIII edizione del Convegno Chitarristico nella città di Roma. Approdando nella capitale, e lasciandoci un po' trasportare dall'incanto di questa città immortale, confidiamo di aggiungere ulteriore valore a questa iniziativa di studio e di ricerca intorno alla chitarra, portandone i contenuti a un livello di visibilità nazionale.

Proprio questa città accolse nel 1954 l'istituzione della prima cattedra di chitarra in un Conservatorio italiano, nata come *Corso Straordinario di Chitarra da Concerto* al Conservatorio "S. Cecilia" e assegnata per concorso al M° Benedetto Di Ponio. Questo significativo traguardo fu raggiunto grazie all'impegno congiunto di alcune persone, in primo luogo del M° Romolo Ferrari che per primo si adoperò presso il Ministero, lottando per anni e contribuendo in modo decisivo all'avvio di un cammino che si rivelò lungo e faticoso verso il riconoscimento ufficiale dell'insegnamento della chitarra nei Conservatori statali.

Al di là di questo evento, che sancì un nuovo capitolo della storia della chitarra in Italia, le ragioni che rendono davvero forte il nesso tra il nostro strumento e la città di Roma sono molteplici e si combinano in modo inscindibile con l'impegno di concertisti, compositori e didatti attivi nel contesto romano che nel tempo passato e presente hanno dato il loro contributo all'arte chitarristica.

Per questo motivo nel programma del Convegno, in linea con lo spirito che muove questo progetto, abbiamo voluto dare spazio ad alcune fra le tante personalità legate biograficamente a Roma, affiancandole ad altre testimonianze artistiche provenienti da tutta l'Italia, in modo da raggiungere sempre una dimensione articolata e ricca.

Nella realizzazione di questa edizione del Convegno è stata fondamentale la collaborazione offerta dal *Centro Culturale "Fernando Sor"* e dal M° Giuliano Balestra al quale vogliamo esprimere tutta la nostra profonda gratitudine. L'iniziativa gode inoltre del patrocinio dell'Università "La Sapienza" di Roma - Facoltà di Ingegneria che ci ha permesso di organizzare l'evento presso le sale della propria storica sede adiacente alla chiesa di S. Pietro in Vincoli, a pochi passi dal Colosseo, contribuendo così, anche grazie al grande pregio artistico e culturale del contesto, a rendere speciale questa edizione del Convegno.

Il Comitato scientifico

Comitato scientifico

Giuliano Balestra
Simona Boni
Giovanni Indulti
Vincenzo Pucci
Enrico Tagliavini

Riprese video e fotografia

Damiano Rosa

Sede del Convegno

Sala del Chiostro
Facoltà di Ingegneria dell'Università "La Sapienza"
Via Eudossiana, 18
00184 Roma

Segreteria organizzativa

Centro Culturale "Fernando Sor"
cell. 333 2491521
centrofernandosor@gmail.com

Per ulteriori informazioni

www.chitarrainitalia.it

Col patrocinio di



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
CIVILE EDILE E AMBIENTALE



Accademia Nazionale
di Scienze Lettere e Arti
Modena



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
CIVILE EDILE E AMBIENTALE

Sala del Chiostro
Facoltà di Ingegneria
Roma

Sabato 10 Ottobre 2015

XXVIII
Convegno
Chitarristico

*Fortunatamente vi è chi giunge in tempo
a far rivivere la pura opera d'arte,
riconoscendone i pregi
e dando ad essa il giusto valore che merita*

a cura di
Simona Boni

Ore 10,00 - 13,00

Saluti istituzionali dell'Università "La Sapienza"

Saluto del Presidente del
Centro Culturale "Fernando Sor" Giuliano Balestra

Apri i lavori la curatrice del convegno Simona Boni

Rosario Cicero

Dalle radici del repertorio chitarristico a J.S.Bach

Mario Torta

*La transizione dalla chitarra 'francese'
alla chitarra ottocentesca*

Piero Viti - Lucio Matarazzo

*Ferdinando Carulli e Domenico Cimarosa:
due musicisti della Scuola Napoletana a confronto*

Massimo Laura

*Benvenuto Terzi e la chitarra nel primo
Novecento italiano*

Filomena Moretti

*Elogio della chitarra.
Il mio incontro con la musica di Joaquin Rodrigo*

Ore 14,30 - 18,00

Stefania Porrino

*Il Concerto dell'Argentarola per chitarra e
orchestra di Ennio Porrino:
memorie e suggestioni nel ricordo della figlia*

Senio Diaz

Alirio Diaz, il chitarrista dei due mondi

Massimo Delle Cese

Mario Gangi: un chitarrista, una storia

Frédéric Zigante

con la partecipazione di

Andrea De Vitis

*La nuova edizione critica
degli Estudios Sencillos di Leo Brouwer*

Cinzia Milani

'Guitar': viaggio dal Novecento a oggi

Massimo Gasbarroni

*Incontri, testimonianze, concerti
di una vita con la chitarra*

Mostra

In occasione del Convegno sarà possibile visitare
dalle ore 10.00 alle ore 18.00 l'esposizione
allestita presso la Sala degli Affreschi

**Rarità d'archivio, documenti musicali
e percorsi biografici per ricordare
illustri maestri del passato**

Ida Presti

Un talento senza confini

*In occasione di questa XXVIII edizione del
Convegno abbiamo voluto dedicare la mostra
documentaria a un'artista di indimenticabile
valore, oggi riconosciuta come la più grande
concertista di chitarra del XX secolo: Ida Presti
(1924-1967).*

*Nata a Parigi da padre francese e madre
siciliana, debuttò come 'enfant prodige' e il suo
talento eccezionale fu immediatamente ricono-
sciuto dalla critica e dal mondo musicale del suo
tempo. Ida Presti iniziò così, in giovanissima età,
una straordinaria carriera, aprendosi ben presto
la strada per il concertismo internazionale,
ovunque accolta con attestazioni di elogio e di
ammirazione per le sue qualità musicali uniche e
per il suo stupefacente virtuosismo.*

*Dotata di una particolare facilità nella tecnica
e nell'apprendimento del repertorio, affrontò nel
corso della sua purtroppo breve esistenza una
immensa quantità di opere sia solistiche sia di
musica da camera, genere che, contrariamente ai
grandi chitarristi suoi contemporanei, coltivava
con assiduità.*

*Una parte cospicua della sua carriera fu
dedicata al duo di chitarre che aveva costituito
insieme al marito, il chitarrista egiziano Alexandre
Lagoya. Per questa formazione scrissero alcuni
fra i più importanti compositori dell'epoca.*

*Si desidera esprimere un ringraziamento a
Frédéric Zigante per aver reso possibile l'allesti-
mento di questa esposizione attraverso preziosi
documenti acquisiti in anni di ricerche sulla vita
e sull'arte di Ida Presti.*